



Riviera, 21 agosto 2018

Messaggio Municipale no. 16/2018

NUOVO ISTITUTO DI PREVIDENZA PROFESSIONALE DEL COMUNE DI RIVIERA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

abbiamo il piacere di sottoporvi, per approvazione, il passaggio di tutti i dipendenti del Comune di Riviera (docenti esclusi) a un nuovo istituto di previdenza professionale, con la conseguente disdetta agli attuali istituti.

1. INTRODUZIONE

A seguito dell'aggregazione dei comuni di Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna, avvenuta nel mese di aprile 2017, si rende necessaria la revisione della previdenza del personale in quanto i collaboratori provenienti dai vecchi Comuni sono assicurati presso tre diversi istituti. L'opzione era far confluire tutti i collaboratori (esclusi i docenti) in uno dei tre istituti in essere oppure sceglierne un altro completamente nuovo.

Il Municipio ha individuato nella Previs l'istituto al quale aderire, per le ragioni e le motivazioni che verranno illustrate in seguito.

L'Esecutivo ritiene che la soluzione proposta nel presente messaggio soddisfi gli obiettivi prefissati in fase di valutazione e analisi delle diverse opzioni, ossia garantire una parità di trattamento ai dipendenti, mantenere e se possibile migliorare le prestazioni offerte dagli attuali piani previdenziali, non aumentare in linea di principio i costi e garantire una sostenibilità a lungo termine del nuovo piano.

Si fa osservare che questo importante e delicato tema era già stato esaminato dalla Direzione politica del progetto aggregativo, la quale aveva affidato un mandato di consulenza alla Assidu SA per una prima valutazione sulla situazione previdenziale dei dipendenti del futuro Comune di Riviera e sulle possibili soluzioni per raggruppare il personale presso un'unica Fondazione LPP. A tal proposito, il 7 giugno 2017 la Assidu SA ha presentato un rapporto al Municipio, che costituiva la base e un primo passo di un processo di lavoro progressivo necessario per trovare una soluzione ottimale.

Sulla scorta di questo rapporto il nuovo Municipio di Riviera ha poi deciso di approfondire ulteriormente questo complesso e delicato dossier, avvalendosi del supporto del

consulente e specialista, signor Lino D'Andrea, titolare della società di consulenza assicurativa e fiduciaria finanziaria D'A, con i seguenti obiettivi pratici e operativi:

- trovare il piano assicurativo più adatto al personale del Comune;
- chiedere delle offerte e selezionare le più vantaggiose tenendo conto del rapporto prestazioni/costi iniziali e annuali;
- presentare la soluzione ottimale al Municipio e al personale.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA

Attualmente i dipendenti sono affiliati a 3 istituti di previdenza, precisamente:

- il personale degli ex Comuni di Cresciano e Osogna presso l'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT);
- il personale dell'ex Comune di Lodrino presso Comunitas (ora Previs);
- il personale dell'ex Comune di Iragna presso Zurich.

La situazione previdenziale attuale per il personale è illustrata nelle tabelle che seguono.

Confronto contributi rischio e risparmio (calcolati in % sul salario AVS)

Gruppi età	Contributi rischio			Contributi risparmio			% extra	Contributi totali		
	IPCT	Comunitas	Zurich	IPCT	Comunitas	Zurich		IPCT	IPCT	Comunitas
19-24	*	*	1,70%	*	*	0,00%	*	*	*	1,70%
25-34	6,12%	*	*	8,74%	*	*	4,04%	18,90%	*	*
35-44	4,24%	2,08%	2,67%	11,12%	8,00%	4,98%	4,17%	19,52%	10,08%	7,66%
45-54	2,03%	2,08%	3,22%	12,47%	12,00%	7,19%	3,94%	18,44%	14,08%	10,41%
55-65	0,07%	2,08%	3,64%	15,74%	14,40%	13,01%	4,29%	20,10%	16,48%	16,66%

*nessun dipendente assicurato in questo gruppo di età

Suddivisione pagamento dei contributi (in %)

	Comune	Dipendenti
IPCT	60.50	39.50
Comunitas	60.00	40.00
Zurich	50.00	50.00

Confronto accrediti di vecchiaia

(Salario Comunitas = AVS – 20%; Salario IPCT* e Zurich = AVS – 24'675)

Gruppi di età	Accrediti di vecchiaia attuali		
	IPCT	Comunitas	Zurich
19-24			
25-34	13,00%	7,00%	8,00%
35-44	16,00%	10,00%	11,00%
45-54	19,00%	15,00%	16,00%
55-65	22,00%	18,00%	19,00%

*ad eccezione di 3 dipendenti che hanno salario assicurato = AVS – 18 800 inizio rapporto di lavoro prima del 31.12.1994

Con la situazione attuale, oltre ad avere tre assicuratori, vi sono anche tre differenti piani previdenziali con disparità di trattamento anche importanti, sia a livello di prestazioni che di contributi versati.

Occorreva pertanto pensare ad un piano previdenziale unico e vantaggioso per il personale ma anche per il Comune. L'obiettivo del Municipio era quello di proporre una soluzione con il migliore piano previdenziale e assicurativo possibile, tenuto conto dei contributi da versare, e ciò al fine di raccogliere un ampio consenso tra i collaboratori.

Come anche evidenziato dal rapporto di consulenza di Assidu SA del 7 giugno 2017, viste le differenze tra i piani assicurativi attualmente in vigore, trovare una soluzione con parità di trattamento per i dipendenti non sarebbe stato compito facile, visto che il Municipio aveva fin da subito manifestato la volontà di trovare un modello che non peggiorasse lo stato attuale di tutti dipendenti.

3. GLI SCENARI CONSIDERATI

Il consulente esterno Lino D'Andrea ha in una prima fase esaminato il rapporto di Assidu SA e i piani di previdenza in vigore nel 2017, tenendo in considerazione i seguenti aspetti principali:

- confronto prestazioni e contributi per ogni dipendente;
- contributi totali a carico del comune e dei dipendenti;
- contributi d'uscita;
- copertura integrale degli averi di vecchiaia;
- diritti acquisiti dai dipendenti al beneficio delle norme transitorie presso IPCT.

I risultati di questa prima valutazione sono poi stati presentati al Municipio il 12 marzo 2018. Da quest'incontro è scaturita la decisione di richiedere delle offerte a IPCT, Previs, Zurich, La Basilese, Helvetia, Pax e Swisslife, sulla base di una bozza di piano previdenziale con le seguenti caratteristiche:

- Salario assicurato per assicurazione rischio:	salario AVS fino al massimo Lainf
- Salario assicurato per accrediti di vecchiaia:	salario AVS – 20%
- Pensione possibile a partire da:	58 anni
- Rendita d'invalidità:	40% salario assicurato
- Rendita convivente:	30% salario assicurato
- Rendita figli:	8% salario assicurato
- Periodo d'attesa per esonero pagamento dei premi:	3 mesi
- Periodo d'attesa per rendita d'invalidità:	24 mesi
- Accrediti di vecchiaia*:	10% - 13% - 18% - 21%
- Ripartizione contributi:	60% comune e 40% dipendenti

*Possibilità di offrire al dipendente la scelta di più piani per accrediti di vecchiaia

Zurich, La Basilese, Helvetia e PAX hanno rinunciato a presentare una proposta a causa della struttura d'età dei dipendenti del Comune, che secondo il loro avviso è troppo alta.

Le offerte sono pertanto giunte unicamente da IPCT, Previs e Swiss Life.

Da sottolineare che IPCT non ha avuto la possibilità di offrire un piano con le caratteristiche richieste, poiché ne possiede unicamente uno standard e non modificabile. La prima decisione da adottare è pertanto stata quella se optare per un nuovo piano o propendere per quello di IPCT.

Di seguito esponiamo una tabella riassuntiva e di confronto tra le proposte giunte (IPCT, Previs e Swisslife), con i punti principali da tenere in considerazione.

	IPCT	Previs	SwissLife
Stipendi AVS	1'824'239	1'824'239	1'824'239
Contributi rischio e spese	132'255	37'538	45'822
Contributi risparmio	227'800	206'847	245'436
Contributi totali	360'055	244'385	291'258
Contributi totali per comune	217'765	146'631	174'755
Differenza per comune (rispetto a Previs)	71'134	0	28'124
% contr. rischio e spese su salario AVS	7,25%	2,00%	2,51%
19-24	1)	0,00%	0,00%
25-34		2,00%	1,30%
35-44		2,00%	2,10%
45-54		2,00%	2,60%
55-65		2,00%	3,49%
Rendita in caso d'invalidità	% su AV 2)	50,00%	40,00%
Rendita per coniuge prima del pensionamento	% su AV	33,33%	30,00%
Esonero dal pagamento del premio	3 mesi	3 mesi	3 mesi
Rendita per coniugi o conviventi dopo il pensionamento	60,00%	66,67%	60,00%
Pensionamento flessibile possibile da	58 a 70 anni	58 a 70 anni	58 a 70 anni
Contributi risparmio			
20-24	13%	0%	0%
25-34	13%	7%	10%
35-44	16%	10%	13%
45-54	19%	15%	18%
55-65	22%	18%	21%
Totale su 40 anni	765%	500%	620%
Esempio di un ipotetico avere di vecchiaia senza interessi dopo 40 anni e con uno stipendio fisso di CHF 60'000 annui	270'236	240'000	297'600
Possibilità di prelevare il capitale al pensionamento	max 50%	100%	100%
Soglia d'entrata	Secondo LPP	Tutti i salariati o secondo regolamento comunale.	Tutti i salariati o secondo regolamento comunale.
Salario determinante per contributi risparmio	AVS – 24'675	AVS - 20% (max 24'675)	AVS - 20% (max 24'675)

Salario minimo assicurato	3'525	3'525	3'525
Riserva matematica necessaria per ripresa rendite vecchiaia Previs ³⁾	690'000	0	940'522
Riserva matematica a disposizione Previs ³⁾	642'721	0	642'721
Contributi straordinari per riserva matematica pensionati Previs ³⁾	47'279	0	297'801
Contributi straordinari d'uscita	527'000	0	0
Contributi straordinari se si opta per	47 279	527 000	824 801
Copertura completa	no	no	si
Attuale grado di copertura	66,00%	102,10%	104,10%
Osservazioni	IPCT è disposta a tenere i beneficiari di rendite, per i quali potrebbe essere richiesto un contributo straordinario futuro.	Disposti a riprendere i beneficiari di rendita, ma non a tenere i beneficiari di rendita in caso di uscita.	Per riprendere i beneficiari di rendita, SL richiede un versamento straordinario iniziale di CHF 297 801

1) IPCT ha un premio unico ed indipendente dall'età.

2) IPCT calcola prestazioni rischio su AV (avere di vecchiaia) mentre nuovo piano su salario AVS.

3) Vedere paragrafo "Perché SwissLife chiede un versamento per riprendere i pensionati" a pag. 8

Dalla tabella emergono in particolare i seguenti aspetti:

- con il piano Previs i contributi totali da versare sono minori rispetto agli altri. Facendo un paragone con il piano IPCT i premi totali (annuali) di Previs sono inferiori di fr. 115'670, di cui fr. 71'134 a favore del Comune e fr. 46'268 a favore dei dipendenti;
- le prestazioni di Previs in caso di rischio sono migliori;
- all'età del pensionamento Previs e SwissLife permettono di ritirare tutto il capitale, mentre IPCT al massimo solo il 50%;
- i contributi straordinari da pagare per il Comune sono pari a fr. 47'279 se si opta per IPCT, di fr. 527'000 se si sceglie Previs e di fr. 824'801 se la variante considerata è quella di SwissLife;
- IPCT ha un grado di copertura di molto inferiore al 100% (66%), mentre quello di Previs e SwissLife è superiore al 100%.

4. LA PROPOSTA DEL MUNICIPIO

Il Municipio ha preso atto delle valutazioni e degli approfondimenti compiuti dal consulente esterno Lino D'Andrea. Dopo attenta analisi effettuata valutando caso per caso, il Municipio ha ritenuto che la migliore soluzione possibile per i dipendenti e per il datore di lavoro fosse quella di un'adesione di tutto il personale alla Previs.

Questo in considerazione del fatto che:

- per il Comune vi sarebbe un risparmio annuo sui contributi di fr. 71'134.--;
- tutti i dipendenti godranno di maggiori o uguali prestazioni con un premio uguale o inferiore;

- IPCT oltre a risultare meno interessante per i nuovi dipendenti assicurati, potrebbe introdurre, in aggiunta a quelle già in vigore, nuove misure di risanamento future con maggiori costi per il comune ed i dipendenti. Inoltre il tasso di copertura di IPCT è il più basso e si attesta al 66%.
- rispetto a SwissLife, con Previs si hanno minori contributi straordinari. Il contratto con Previs (Comunitas) in caso di disdetta prevede l'uscita anche dei pensionati;
- il piano assicurativo garantisce stabilità nel medio e lungo termine (prestazioni e contributi).

La Previs è uno dei principali istituti di previdenza svizzeri. Nella tabella seguente ne sono riassunti i dati principali con un confronto con IPCT (stato al 31.12.2017).

	Previs	IPCT
Somma di bilancio	2'232'941	4'921'100
Grado di copertura	102.62%	66 %
Tasso tecnico	2.25%	2%
Rimunerazione capitale	1.75%	1%
Rendimento investimenti	8.37%	6.40%
Datori di lavoro	634	128
Assicurati	11'778	24'241
Beneficiari di rendita	3'139	8'657

Nel 2017 la fondazione collettiva Comunitas e Previs si sono fuse e operano ora sul mercato delle casse pensioni sotto il marchio commerciale Previs. Comunitas continuerà comunque come cassa di previdenza con il proprio nome.

La cassa annovera circa 650 aziende e istituzioni affiliate con 15'000 assicurati e beneficiari di rendita del settore del servizio pubblico - comuni e aziende municipalizzate, nonché istituzioni con compiti pubblici - e presenta un'offerta di soluzioni previdenziali modulari per le quote di risparmio e di rischio.

Il portafoglio dei beneficiari di rendita dei clienti affiliati alla cassa viene gestito all'interno della cassa stessa. In questo modo, i rischi dei beneficiari di rendita sono in generale supportati in comune e in seno alla cassa di previdenza. I beneficiari di rendita restano assegnati alla rispettiva affiliazione.

Previs ha la certificazione ISO 9001:2008 e dispone di un controllo interno efficace e ben sviluppato per la gestione dei processi aziendali.

Il nuovo piano assicurativo

Il nuovo piano assicurativo prevede le seguenti caratteristiche:

- Salario assicurato per assicurazione rischio: salario AVS fino a massimo Lainf
- Salario assicurato per accrediti di vecchiaia: salario AVS – 20%
- Pensione possibile a partire da: 58 anni
- Rendita d'invalidità: 50% salario assicurato
- Rendita convivente prima del pensionamento: 33.33% salario assicurato

- Rendita convivente dopo il pensionamento: 66.67% salario assicurato
- Rendita figli: 8% salario assicurato
- Periodo d'attesa per esonero pagamento dei premi: 3 mesi
- Periodo d'attesa per rendita d'invalidità: 24 mesi
- Accrediti di vecchiaia: 7% - 10% - 15% - 18%
- Ripartizione contributi: 60% comune e 40% dipendenti

Ogni dipendente potrà inoltre scegliere di versare contributi risparmio supplementari del 2% o del 4% del salario assicurato. Questi versamenti supplementari sono 100% a carico del dipendente.

Con questo piano e l'opzione 2% o 4% tutti i collaboratori del comune potranno avere un piano migliore o uguale rispetto allo stato attuale.

Pensionati

I pensionati dell'IPCT e della Zurich non vengono trasferiti e continueranno a ricevere le rendite, che rimarranno invariate, dai rispettivi istituti di appartenenza.

Assicurati attivi

L'aver di risparmio disponibile per ogni assicurato (pari alla totalità del risparmio finanziato dal datore di lavoro e dagli assicurati, a cui vanno aggiunti gli interessi accumulati), detto anche libero passaggio o prestazione di uscita, viene trasferito individualmente al nuovo istituto di previdenza.

Nel caso degli assicurati presso Zurich (con grado di copertura superiore al 100%) questo trasferimento non implica costi a carico del datore di lavoro.

Nel caso degli assicurati presso IPCT (con grado di copertura inferiore al 100%) questo trasferimento comporta un costo a carico del datore di lavoro pari alla differenza dell'aver di risparmio al 100% e il grado di copertura effettivo della cassa al momento del trasferimento. Questo importo è stato quantificato in circa fr. 527'000.--. L'importo esatto sarà stabilito al momento del trasferimento effettivo degli assicurati che avverrà il 31.12.2018.

Perché va versato un contributo di uscita a IPCT

Quando un datore di lavoro decide di cambiare istituto di previdenza, le prestazioni di libero passaggio devono essere trasferite. Se la cassa pensione ha un grado di copertura inferiore a 100% vuol dire che non ha a disposizione l'intero avere da trasferire e la differenza che spetta di diritto agli assicurati, dev'essere coperta dal datore di lavoro.

Il totale delle prestazioni di libero passaggio previste al 31.12.2018 dei dipendenti di Riviera attualmente assicurati presso IPCT è stimato essere di circa fr. 1'550'000. Applicando il grado di copertura più recente conosciuto, ossia il 66% al 31.12.2017, il costo stimato dell'uscita dall'IPCT al 31.12.2018, a seguito dello scioglimento dei contratti di affiliazione di Osogna e Cresciano, sarebbe pertanto di circa **fr 527'000** (pari al 34.0% di fr. 1'550'000). Questo importo può mutare sensibilmente a dipendenza della variazione del grado di copertura IPCT (che dipenderà principalmente dal rendimento del patrimonio che sarà conseguito nel 2018, nonché da eventuali modifiche dei parametri attuariali che potrebbero rendersi necessari), nonché dell'evoluzione delle prestazioni di libero

passaggio dei dipendenti considerati rispetto a quanto ipotizzato (modifiche di stipendio, nuove assunzioni, dimissioni, pensionamenti, prelievi e apporti di capitale, ecc.) nel corso del 2018. Un calcolo più preciso potrà solo essere allestito nel corso dei primi mesi del 2019.

Cosa è il grado di copertura

Un istituto di previdenza ha in gestione degli averi che prima o poi dovranno essere versati ai beneficiari sotto forma di rendita o di capitale. Con dei calcoli attuariali è possibile stabilire gli impegni futuri che vengono poi scontati ad un tasso tecnico per avere il valore attuale, che è la somma necessaria oggi per garantire tutti gli impegni futuri.

In parole molto semplici, se l'istituto di previdenza sa di dover versare 100 tra un anno ed il rendimento dei capitali è del 2%, oggi dovrà avere in cassa almeno 98.04 (100:1.02). 98.04 corrisponde ad un grado di copertura del 100%.

Perché SwissLife chiede un versamento per riprendere i pensionati

Secondo i propri calcoli attuariali Swisslife per poter garantire le future rendite dei pensionati ripresi, deve possedere un capitale iniziale (riserva matematica) pari a fr. 940'522. L'averne a disposizione di Previs per le stesse rendite è di fr. 642'721 e, anche se i parametri attuariali cambiano, non può domandare un versamento supplementare. Il nuovo istituto che riprende questi assicurati decide invece le condizioni e pertanto chiede il versamento di fr. 297'801.

5. PROCESSO DI VOTAZIONE

La soluzione proposta è stata presentata al personale durante un incontro avvenuto l'8 giugno 2018, al quale, oltre al Municipio, era presente il consulente esterno Lino D'Andrea, che si è poi messo a disposizione nei giorni seguenti per degli incontri bilaterali con il personale.

La proposta è stata altresì messa in consultazione, come previsto dalla Legge federale sulla LPP. Per poter rispettare i termini di disdetta la consultazione è avvenuta per corrispondenza (tra l'8 e il 22 giugno 2018) e ha dato il seguente esito:

schede emesse:	29
votanti:	29
favorevoli:	29
contrari:	0
schede bianche:	0
schede nulle:	0

Il passaggio alla Previs è stato pertanto accettato dai dipendenti con un grado di accettazione del 100%.

6. IMPATTO FINANZIARIO

La proposta, come detto, prevede un esborso complessivo di fr. 527'000 per finanziare l'uscita dall'IPCT degli assicurati attivi dipendenti del Comune. Tale importo dovrà essere versato una tantum al momento del trasferimento di questi assicurati al nuovo istituto, quindi con effetto al 1° gennaio 2019. Si tratta a tutti gli effetti di un costo di investimento (contributo per investimento). Considerando un tasso ipotetico di ammortamento del 10% sul valore iniziale (ammortamento a quote costanti) e per interessi passivi del 1.5%, si possono calcolare costi finanziari annui in gestione corrente per i primi 10 anni pari a fr. 60'605.

Il nuovo piano assicurativo prevede contributi annuali inferiori a carico del datore di lavoro per fr. 71'134 rispetto ai piani assicurativi attuali. Inoltre a medio lungo termine il piano non dovrebbe comportare misure di risanamento, anche se questo non può essere del tutto escluso ed esula in ogni caso dalle facoltà decisionali del Comune.

I costi annui per i primi 10 anni a carico della gestione corrente si possono così riassumere:

- costi finanziari (ammortamento + interessi) uscita da IPCT	fr.	60'605
- minor uscita rispetto ai piani assicurativi attuali	fr.	<u>71'134</u>
- totale (minor uscita)	fr.	10'529

7. PROSSIMI PASSI E TEMPISTICHE

Il passaggio al nuovo piano assicurativo (che prevede pure la richiesta di credito per il finanziamento dell'uscita dall'IPCT degli assicurati attivi dipendenti del Comune) deve essere sottoposto al Consiglio comunale nel corso della prossima sessione del 4 ottobre 2018. In caso di approvazione, dopo la crescita in giudicato della decisione del Legislativo, si inoltrerà la disdetta formale ai vecchi istituti (oltre a quella già inoltrata entro il 30 giugno u.s.) e si procederà a sottoscrivere il nuovo contratto con Previs, con effetto il 1° gennaio 2019, data a partire dalla quale tutti i dipendenti del Comune di Riviera saranno affiliati al nuovo istituto previdenziale.

8. CONCLUSIONI

Con il presente messaggio il Municipio sottopone al Consiglio comunale la proposta di trasferire tutti i dipendenti del Comune di Riviera a un unico istituto di previdenza professionale, ossia Previs.

Il Municipio propone altresì di accompagnare l'adesione al nuovo istituto di previdenza con lo stanziamento di un credito di fr. 527'000 necessario per compensare la differenza del grado di copertura dell'IPCT (al momento del trasferimento).

La proposta è stata condivisa all'unanimità dal personale, il quale è stato consultato in votazione per corrispondenza.

Per i motivi sopra esposti il Municipio ritiene che la proposta sottoposta al Consiglio comunale sia la migliore soluzione possibile poiché garantisce la parità di trattamento di tutti i dipendenti, permette di mantenere e migliorare le prestazioni offerte dagli attuali tre piani

previdenziali, non aumenta i costi bensì li diminuisce (sia per il datore di lavoro, sia per gli assicurati) e garantisce una sostenibilità a medio lungo termine del nuovo piano.

8.1 Aspetti procedurali e formali

Quoziente di voto: per i punti da 1 a 5 del decreto è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (11) dei membri del Consiglio comunale (art. 61 cpv. 1 LOC); per il punto 6 del decreto è necessario il voto affermativo della maggioranza assoluta dei membri del consiglio (art. 61 cpv. 2 LOC).

8.2 Attribuzione del messaggio municipale

Si attribuisce alla Commissione della gestione l'esame del seguente messaggio municipale. Il rapporto commissionale dovrà essere depositato presso la Cancelleria comunale almeno 7 giorni prima della seduta del Consiglio comunale (art. 71 LOC).

8.3 Proposta di decisione

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti annessi, richiamati gli artt. 13 e 42 LOC, vi invitiamo a voler

DECRETARE

1. Il Municipio è autorizzato a disdire i contratti di adesione all'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT), sottoscritto dagli ex Comuni di Cresciano e Osogna, con effetto il 31 dicembre 2018;
2. Il Municipio è autorizzato a disdire il contratto di adesione alla Fondazione collettiva Vita di Zurich, sottoscritto dall'ex Comune di Iragna, con effetto il 31 dicembre 2018;
3. Il Municipio è autorizzato a disdire la convenzione di affiliazione a Comunitas (ora Previs), sottoscritto dall'ex Comune di Lodrino, con effetto il 31 dicembre 2018;
4. Il nuovo piano assicurativo illustrato nel presente Messaggio è approvato;
5. Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere il contratto di adesione alla Previs, con effetto il 1° gennaio 2019;
6. Al Municipio è concesso un credito di fr. 527'000.-- per finanziare l'uscita dall'IPCT degli assicurati attivi dipendenti del Comune, da addebitare al conto investimenti del Comune al momento del passaggio al nuovo istituto di previdenza.

Cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO DI RIVIERA
Il Sindaco  Il Segretario: 
R. De Rosa  P. Laube